Agenzia Entrate

Studi di settore 2018

PERIODO D'IMPOSTA 2017

Modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore

WK10U

86.21.00	Servizi degli studi medici di medicina generale;
86.22.01	Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
86.22.03	Attività dei centri di radioterapia;
86.22.05	Studi di omeopatia e di agopuntura;
86.22.06	Centri di medicina estetica;
86.22.09	Altri studi medici specialistici e poliambulatori;
86.90.11	Laboratori radiografici.

ISTRUZIONI PARTE SPECIFICA DEL MODELLO WK10U

1. GENERALITÀ

Il modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dello studio di settore WK10U deve essere compilato con riferimento al periodo d'imposta 2017 e deve essere utilizzato dai soggetti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

"Servizi degli studi medici di medicina generale" - 86.21.00;
"Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi" - 86.22.01;
"Attività dei centri di radioterapia" - 86.22.03;
"Studi di omeopatia e di agopuntura" - 86.22.05;
"Centri di medicina estetica" - 86.22.06;
"Altri studi medici specialistici e poliambulatori" - 86.22.09;
"Laboratori radiografici" - 86.90.11.

Il presente modello è così composto:

- quadro A – Personale addetto all'attività;
- quadro B – Unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- quadro D – Elementi specifici dell'attività;
- quadro E – Beni strumentali;
- quadro G – Elementi contabili;
- quadro T – Congiuntura economica.

Lo studio WK10U è stato approvato con decreto ministeriale 22 dicembre 2015

Per quanto riguarda le istruzioni comuni a tutti gli studi di settore si rinvia alle indicazioni fornite nelle "Istruzioni Parte generale".

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:
– in alto a destra il codice fiscale;
– barrando la relativa casella, il codice dell'attività esercitata, secondo le indicazioni fornite nel documento "Istruzioni Parte generale";

Domicilio fiscale

In questa sezione devono essere indicati, negli appositi spazi, il Comune e la Provincia di domicilio fiscale;

Altre attività

In questa sezione deve essere barrata l'apposita casella nel caso in cui il contribuente:
– svolga anche attività di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale;
– sia pensionato;
– svolga anche altre attività artistiche o professionali e/o d'impresa.
In caso di lavoro dipendente a tempo parziale va indicato, inoltre, il numero delle ore settimanali di lavoro prestato;

Altri dati

In questa sezione deve essere indicato:
– l'anno d'iscrizione all'albo professionale, ovvero, in caso di una nuova iscrizione all'albo, successiva ad una cancellazione, l'anno dell'ultima iscrizione;
– l'anno di inizio dell'attività;
– il numero di anni durante i quali è stata eventualmente interrotta l'attività. Si considerano pari a un anno le frazioni di esso superiori a sei mesi.

I dati riguardanti l'anno di inizio dell'attività e quello di interruzione della stessa devono essere forniti facendo riferimento alle relative dichiarazioni di inizio o cessazione dell'attività comunicate all'Amministrazione Finanziaria.
Deve, inoltre, essere barrata la corrispondente casella nel caso in cui il contribuente:
– svolga attività di specialista ambulatoriale interno;
– presti attività relativa alla medicina dei servizi.
In caso di svolgimento di tali attività deve essere indicato, inoltre, il numero delle ore settimanali di lavoro prestato.
Le sezioni "Altre attività" e "Altri dati", ad eccezione dei dati riguardanti l'anno d'iscrizione all'albo professionale e l'anno di inizio dell'attività, non vanno compilate qualora il presente modello sia presentato da una società semplice o da una associazione tra artisti e professionisti.

ATTENZIONE
Le informazioni riguardanti l'anno d'iscrizione all'albo professionale e l'anno di inizio dell'attività devono essere fornite anche qualora il presente modello sia presentato da una società semplice o da una associazione tra artisti e professionisti.
Per l'anno di iscrizione all'albo professionale, nel caso di associazione tra professionisti ovvero di società semplice, occorre indicare il valore medio degli anni di iscrizione ad albi professionali dei singoli soci o associati che prestano l'attività. Ad esempio: in una associazione professionale composta da 2 professionisti, per i quali:

• l'anno di iscrizione all'albo per il primo associato è il 2000;
• l'anno di iscrizione all'albo per il secondo associato è il 2002;
l'anno da indicare nel modello è il 2001 = (2000 + 2002) / 2.

ATTENZIONE
Si fa presente che, nel frontespizio, vengono richieste ulteriori informazioni relative alle fattispecie previste dall'art. 10, commi 1 e 4, della legge 146 del 1998.
In particolare, deve essere indicato:

• nel primo campo:
– il **codice 1**, se l'attività è iniziata, da parte dello stesso soggetto, entro sei mesi dalla sua cessazione, nel corso dello stesso periodo d'imposta. Il codice 1 dovrà essere indicato, ad esempio, nel caso in cui l'attività sia cessata il 4 marzo 2017 e nuovamente iniziata il 18 luglio 2017;
– il **codice 2**, se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2016 e nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, nel periodo d'imposta 2017 e, comunque, entro sei mesi dalla sua cessazione (es. attività cessata il 4 ottobre 2016 e nuovamente iniziata il 14 febbraio 2017). Lo stesso codice dovrà essere utilizzato anche se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2017 e nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, nel periodo d'imposta 2018 e, comunque, entro sei mesi dalla sua cessazione (es. attività cessata il 15 settembre 2017 e nuovamente iniziata il 27 gennaio 2018);
– il **codice 3**, se l'attività, iniziata nel corso del periodo d'imposta, costituisce mera prosecuzione di attività svolte da altri soggetti. Tale fattispecie si verifica quando l'attività viene svolta, ancorché da un altro diverso soggetto, in sostanziale continuità con la precedente, presentando il carattere della novità unicamente sotto l'aspetto formale.

Si precisa, inoltre, che le ipotesi di "inizio/cessazione attività" (codici 1 e 2), e di "mera prosecuzione dell'attività" (codice 3), ricorrono nel caso in cui vi sia omogeneità dell'attività rispetto a quella preesistente. Il requisito della omogeneità sussiste se le attività sono contraddistinte da un medesimo codice attività, ovvero i codici attività sono compresi nel medesimo studio di settore;

• nel **secondo campo**, il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta. Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni. Nel caso, ad esempio, di un'attività esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2017 ed il 14 novembre 2017, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10.

3. QUADRO A – PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni Quadro A – Personale addetto all'attività", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali, utilizzate per l'esercizio dell'attività.
I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso dell'anno, indipendentemente dalla loro esistenza alla data del 31 dicembre 2017. Per indicare i dati relativi a più unità locali è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse. Nel caso in cui nel corso del periodo d'imposta si sia verificata l'apertura e/o la chiusura di una o più unità locali, nelle note esplicative, contenute nella procedura applicativa GE.RI.CO., dovrà essere riportata tale informazione con l'indicazione della data di apertura e/o di chiusura.
In particolare indicare:

– nel **rigo B00**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività;
– in corrispondenza di "**Progressivo unità locale**", il numero progressivo di ciascuna delle unità locali di cui sono indicati i dati, barrando la casella corrispondente;
– nel **rigo B01**, il Comune in cui è situata l'unità locale;
– nel **rigo B02**, la sigla della Provincia.

5. QUADRO D – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro D sono richieste informazioni relative ad alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività.
In particolare, indicare:

Modalità di espletamento dell'attività

– nei **righi** da **D01** a **D07**, in relazione alle diverse modalità di espletamento delle attività elencate, nella **prima colonna**, il numero delle prestazioni effettuate nel 2017 o in anni precedenti, anche se non ultimate nel corso dell'anno, per le quali sono stati percepiti compensi, anche parziali, nel 2017 e, nella **seconda colonna**, la percentuale dei compensi derivanti dalle prestazioni indicate nella prima colonna, in rapporto ai compensi complessivamente percepiti nel 2017.
Il totale delle percentuali indicate nella seconda colonna dei righi da D01 a D07 deve risultare pari a 100;

Aree di attività e specializzazioni

– nei **righi** da **D08** a **D55**, distintamente per ciascuna area di attività specialistica o di specializzazione elencata, la percentuale di compensi derivanti dall'esercizio dell'attività, in rapporto all'ammontare complessivo dei compensi derivanti dall'attività libero professionale effettuata nel 2017.
Il totale delle percentuali indicate nei righi da D08 a D55 deve risultare pari a 100;

Tipologia della clientela

– nei **righi** da **D56** a **D65**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei compensi percepiti nel 2017, in rapporto ai compensi complessivi.
Il totale delle percentuali indicate nei righi da D56 a D65 deve risultare pari a 100.

In particolare, indicare:
– nel **rigo D56**, la percentuale dei compensi derivanti dalle prestazioni rese nei riguardi di privati per attività non in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;
– nel **rigo D57**, la percentuale dei compensi derivanti dalle prestazioni rese in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;
– nel **rigo D58**, la percentuale dei compensi derivanti dalle prestazioni rese nei confronti di strutture sanitarie pubbliche;
– nel **rigo D59**, la percentuale dei compensi derivanti dalle prestazioni rese nei confronti di strutture sanitarie private (ad esempio, ambulatori di terzi, cliniche, case di cura, case di riposo, ecc.);
– nel **rigo D60**, la percentuale dei compensi derivanti dalle prestazioni rese nei confronti di aziende farmaceutiche per attività di consulenza oppure per attività di assistenza medica fornita al personale dipendente delle predette aziende;
– nel **rigo D61**, la percentuale dei compensi derivanti dalle prestazioni rese nei confronti di compagnie di assicurazioni;
– nel **rigo D62**, la percentuale dei compensi derivanti dalle prestazioni rese nei riguardi di altre imprese e società diverse da quelle individuate nei righi precedenti;
– nel **rigo D63**, la percentuale dei compensi derivanti dalle prestazioni rese nei riguardi di scuole, palestre, organizzazioni sindacali o enti diversi sia privati che pubblici;
– nel **rigo D64**, la percentuale dei compensi derivanti dalle prestazioni rese ad una o più Università (ad esempio, prestazioni di tipo accademico-scientifiche);
– nel **rigo D65**, la percentuale dei compensi derivanti dalle prestazioni rese nei riguardi di soggetti diversi da quelli individuati nei righi precedenti;

Elementi contabili specifici

– nel **rigo D66**, le spese complessive sostenute per l'acquisto di materiale sanitario utilizzato per l'esercizio dell'attività medica e odontoiatrica;
– nel **rigo D70**, l'ammontare complessivo dei compensi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;

ATTENZIONE
L'ammontare dei compensi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale in favore degli assistiti, indicato nel rigo D70, sarà utilizzato ai fini della stima effettuata dal software GE.RI.CO (per conoscere i dettagli delle modalità del calcolo dei compensi complessivi attribuibili al contribuente, si rimanda alla Nota Tecnica e Metodologica disponibile sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate).

Altri elementi specifici

Nei **righi** da **D71** a **D73** sono richieste informazioni relative ad alcune specifiche caratteristiche con cui il professionista svolge la propria attività.
In particolare, indicare:
– nel **rigo D71**, il numero di ore settimanali dedicate all'esercizio dell'attività;
– nel **rigo D72**, il numero complessivo delle settimane dedicate all'attività nel corso del 2017.
Nel caso di attività esercitata in forma associata, nei righi D71 e D72 va indicata la somma dei dati riferiti a ciascun associato.

ATTENZIONE
I dati riportati nei righi D71 e D72 saranno confrontati con il tempo medio dedicato all'attività da un professionista che la svolge a tempo pieno per l'intero anno. La percentuale individuata mediante tale rapporto, sarà utilizzata al fine di tener conto dell'eventuale minor tempo dedicato all'attività a causa, ad esempio, dello svolgimento di attività di lavoro dipendente o di altre attività. La formula matematica utilizzata dal software GE.RI.CO. è riportata nella Nota Tecnica e Metodologica disponibile sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate;

– nel **rigo D73**, in relazione alle qualifiche professionali di lavoratore dipendente elencate, il codice corrispondente alla qualifica professionale rivestita;

Personale di segreteria e/o amministrativo

Con riferimento al personale che svolge prevalentemente mansioni di segreteria e/o amministrative:

– nel **rigo D78,** le spese sostenute nell'anno per i collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 50, comma 1, lett. c – bis), del TUIR, che alla data di fine anno, prestano la loro attività prevalentemente nello studio. Per l'individuazione delle spese da indicare in tale rigo si devono sommare tutti i compensi corrisposti agli addetti all'attività di segreteria e/o amministrativa con contratto di collaborazione coordinata e continuativa che hanno prestato la loro attività prevalentemente nello studio, indipendentemente dalla sussistenza del contratto alla data del 31 dicembre 2017. Ad esempio, se una segretaria ha collaborato nello studio per due mesi ed un'altra segretaria per cinque mesi, in tale campo andrà indicato il totale dei compensi corrisposti alle due segretarie;
– nel **rigo D79**, indipendentemente dalla durata del contratto e dalla sussistenza del rapporto di lavoro alla data del 31 dicembre 2017, le spese sostenute nell'anno per il personale dipendente prevalentemente addetto a mansioni di segreteria e/o amministrative;

– nel **rigo D80**, la percentuale dei compensi percepiti dal committente principale, in rapporto ai compensi complessivi percepiti nell'anno. Tale rigo non va compilato qualora tale percentuale non superi il 50% dei compensi complessivi.

6. QUADRO E – BENI STRUMENTALI

Nel quadro E va indicato, per ciascuna tipologia individuata, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo alla data del 31 dicembre 2017.

7. QUADRO G – ELEMENTI CONTABILI

Nel quadro G devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dello studio di settore. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni Quadro G, Elementi contabili" che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

8. QUADRO T – CONGIUNTURA ECONOMICA

Nel quadro T è prevista l'indicazione delle ulteriori informazioni, relative ai periodi di imposta 2014, 2015 e 2016, necessarie ad adeguare le risultanze dello studio di settore alla specifica situazione di crisi economica.

I contribuenti devono indicare:
- nel **rigo T01**, **colonna 1**, **colonna 2** e **colonna 3**, l'ammontare complessivo dei compensi dichiarati ai fini della congruità relativi, rispettivamente, ai periodi d'imposta 2014, 2015 e 2016. Si precisa che gli importi da indicare in tale rigo sono quelli dichiarati nel rigo G01 dei modelli degli studi di settore relativi alle annualità richiamate o che risultano nella scheda "*Esito*" del software Ge.Ri.Co. predisposto per ogni periodo d'imposta considerato;
- nel **rigo T02**, **colonna 1**, **colonna 2** e **colonna 3**, il maggior compenso stimato ai fini dell'adeguamento per il triennio 2014, 2015 e 2016. Si precisa che gli importi da indicare in tale rigo sono quelli che risultano nella scheda "*Esito*" del software Ge.Ri.Co. predisposto per ogni periodo d'imposta considerato;
- nel **rigo T03**, **colonna 1**, **colonna 2** e **colonna 3**, il valore dei beni strumentali mobili indicato nel rigo G14 (colonna 1) dei modelli degli studi di settore relativi, rispettivamente, ai periodi di imposta 2014, 2015 e 2016.

ATTENZIONE
Nei righi seguenti vengono richieste informazioni desumibili dal Quadro A - Personale addetto all'attività, dei modelli studi di settore allegati alle dichiarazioni relative ai periodi di imposta 2014, 2015 e 2016, alle cui istruzioni si rinvia per ulteriori approfondimenti;

- nel **rigo T04**, **colonna 1**, **colonna 2** e **colonna 3,** la somma delle giornate retribuite al personale dipendente dichiarate, rispettivamente, per i periodi d'imposta 2014, 2015 e 2016. Si precisa che, per ogni periodo d'imposta, tale valore deve essere determinato sommando:
  - il numero complessivo delle giornate retribuite relative ai **lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno** dichiarato, nel rigo "Dipendenti a tempo pieno";
  - il numero complessivo delle giornate retribuite relative ai **lavoratori dipendenti a tempo parziale**, anche se assunti con contratto di inserimento o con contratto a termine, agli **assunti con contratto di lavoro intermittente** o **di lavoro ripartito** e al personale con **contratto di somministrazione di lavoro** dichiarato nel rigo "Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di inserimento, a termine, di lavoro intermittente, di lavoro ripartito; personale con contratto di somministrazione di lavoro".

Ad esempio, se sono stati dichiarati nei quadri A dei modelli studi di settore:
- per il periodo di imposta 2014: 300 giornate retribuite relative a dipendenti a tempo pieno e 27 giornate retribuite relative a dipendenti a tempo parziale;
- per il periodo di imposta 2015: 215 giornate retribuite relative a dipendenti a tempo pieno e 52 giornate retribuite relative a dipendenti a tempo parziale;
- per il periodo di imposta 2016: 207 giornate retribuite relative a dipendenti a tempo pieno, 51 giornate retribuite relative a dipendenti a tempo parziale e 200 giornate retribuite relative a dipendenti assunti con contratto di inserimento;

occorre dichiarare in T04:
- colonna 1, 327 giornate retribuite relative a dipendenti;
- colonna 2, 267 giornate retribuite relative a dipendenti;
- colonna 3, 458 giornate retribuite relative a dipendenti;

- nel **rigo T05**, **colonna 1**, **colonna 2** e **colonna 3**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 50, comma 1, lett. c-bis), del TUIR, dichiarato, rispettivamente, per i periodi d'imposta 2014, 2015 e 2016, nel rigo "Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio";
- nel **rigo T06**, **colonna 1**, **colonna 2** e **colonna 3**, il numero dei soci e degli associati che prestano attività nella società o associazione, dichiarato per i periodi d'imposta, rispettivamente, 2014, 2015 e 2016, nel rigo "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione".

ATTENZIONE
Nei righi seguenti vengono richieste informazioni desumibili dal quadro D - Elementi specifici dell'attività, dei modelli studi di settore allegati alle dichiarazioni relative ai periodi di imposta 2014, 2015 e 2016, alle cui istruzioni si rinvia per ulteriori approfondimenti;

- nel **rigo T07**, **colonna 1**, **colonna 2** e **colonna 3**, il numero di ore settimanali dedicate all'esercizio dell'attività dichiarato per i periodi d'imposta, rispettivamente, 2014, 2015 e 2016, nel rigo "Ore settimanali dedicate all'attività";
- nel **rigo T08**, **colonna 1**, **colonna 2** e **colonna 3**, il numero complessivo delle settimane dedicate all'attività nel corso rispettivamente del 2014, 2015 e 2016, dichiarate nel rigo "Settimane di lavoro nell'anno".